

Accedi

Registrati

ricerca...

cerca in First

FIRSTonline

Finanza Imprese Risparmio Scenari Tecnologie

Presidente
Ernesto Auci
Direttore Responsabile
Franco Locatelli



maggio

12

Newsletter
di Borsa



12 maggio 2015 - 07:40 di Ugo Bertone

Cambi Usa, 5 banche confessano le colpe

Per la prima volta 5 grandi banche come JP Morgan, Citigroup, RbS, Barclays e Ubs sono pronte a confessare ...

11 maggio 2015 - 18:15 di Ugo Bertone

Intesa, Mps e Saipem salvano la Borsa

11 maggio 2015 - 12:37 di Ugo Bertone

Brillano Saipem e Mps, giù Telecom

11 maggio 2015 - 07:26 di Ugo Bertone

Europa in cerca di paracadute per Atene

Cover

Sezioni

Servizi

Agenda

Finanza e
Mercati



12 maggio 2015 - 10:03 di FIRSTonline

Andrea Guerra fa rotta verso Eataly

L'ex ad di Luxottica, attualmente consigliere strategico del governo, sarà il nuovo amministratore delegato...

12 maggio 2015 - 08:22 di FIRSTonline

Credem: utili +47% grazie al trading

11 maggio 2015 - 17:52 di FIRSTonline

Enel-Terna, accordo per Paesi strategici

11 maggio 2015 - 13:08 di FIRSTonline

FincoBank: utile I trim. +29,4% su anno

Made in
Italy



12 maggio 2015 - 07:23 di FIRSTonline

Fincantieri vola sul business militare

La recente commessa da 3,5 miliardi di euro ricevuta con Finmeccanica dalla Marina Militare fa fare un salt...

09 maggio 2015 - 08:15 di Giulio Carrieri

Expo e Food, la carica delle startup

08 maggio 2015 - 07:29 di FIRSTonline

Un cavaliere bianco salva Borsalino

05 maggio 2015 - 14:01 di FIRSTonline

Mise: 400 milioni per ricerca e sviluppo

» Ultime News

Risparmio



12 maggio 2015 - 07:57 di Rocco Bove

Bond, non è più tempo da cassetisti

INTERVENTO DI ROCCO BOVE, responsabile obbligazionario

Kairos - La violenta scossa e l'esperata volatilità dei bond obbligano a ripensare l'investimento obbligazionario: dal vecchio approccio da cassetista occorre passare ad un atteggiamento più dinamico - Resta sorprendente che in Europa i tassi nominali a lunga siano più alti che all'annuncio

Lavoro e
Professioni



12 maggio 2015 - 05:00 di FIRSTonline

Bonus bebè 2015: bando nazionale Inps

L'Inps ha pubblicato il bando nazionale per il bonus bebè, 80 euro al mese per i primi tre anni di vita del...

11 maggio 2015 - 15:07 di Marta Panicucci

Dis-Coll: solo domande telematiche

07 maggio 2015 - 15:49 di FIRSTonline

Visite mediche sono assenze per malattia

07 maggio 2015 - 15:01 di FIRSTonline

Naspi: le istruzioni per fare domanda

» Ultime News

Giornata
politica



12 maggio 2015 - 08:31 di FIRSTonline

Pensioni, Cassese: Corte aveva alternative

L'ex giudice costituzionale Sabino Cassese, in un editoriale sul "Corriere della sera" afferma criticamente...

11 maggio 2015 - 19:40 di FIRSTonline

Trento e Aosta al Pd, Lega ok, Fi ko

10 maggio 2015 - 17:07 di FIRSTonline

Boschi: no a scuola in mano ai sindacati

08 maggio 2015 - 06:46 di FIRSTonline

Dell'Utri e Previti, addio ai vitalizi

» Ultime News

News

Ultime

Più lette
FIRST

Più lette
Altre

12 maggio 2015 - 10:32 di AskaneWS

Salvini: governo restituisca subito s...

12 maggio 2015 - 10:11 di AskaneWS

Accessori di abbigliamento falsi, arr...

12 maggio 2015 - 09:36 di AskaneWS

Droga: maxi operazione della Gdf di F...

12 maggio 2015 - 09:32 di AskaneWS

Nuovo forte sisma a confine Nepal-Cin...

12 maggio 2015 - 09:04 di AskaneWS

Hollande in visita a Cuba, incontra F...

Risparmio **FIRSTonline** di Rocco Bove
responsabile obbligazionario Kairos
12/05/2015 07:57
Tweet 0 Like 4 Share 1

Bond, che cosa c'è dietro il terremoto. Investimenti obbligazionari da ripensare

INTERVENTO DI ROCCO BOVE, responsabile obbligazionario Kairos - La violenta scossa e l'esasperata volatilità dei bond obbligano a ripensare l'investimento obbligazionario: dal vecchio approccio da cassetista occorre passare ad un atteggiamento più dinamico - Resta sorprendente che in Europa i tassi nominali a lunga siano più alti che all'annuncio del Qe.

Tag > bond investimenti quantitative-easing tassi-di-interesse



Il violentissimo movimento cui abbiamo assistito nelle ultime settimane sul mondo dei bond inevitabilmente solleva perplessità e vecchie paure: dopo un lunghissimo periodo in cui il mercato obbligazionario è rimasto come anestetizzato, prigioniero di una gabbia dorata, il risveglio è stato brusco e potenzialmente doloroso ma forse anche salutare perché scuote gli investitori dal recente torpore ricordando come anche sui bond a volte si possono avere momenti di elevata volatilità.

Certo, va detto che quando il tasso sul governativo tedesco a dieci anni passa in pochi giorni da poco più di zero a superare lo 0.75%, qualche dubbio sul significato intrinseco di questi numeri onestamente affiora. Se un valore finanziario in poche ore può di fatto cambiare ordine di grandezza con escursioni di prezzo in cui raddoppiare o decuplicare sono effetto di una manciata di scambi, un momento di riflessione è doveroso.

Nel mondo del Quantitative Easing globale in cui il 2015 è l'anno dell'Europa in questa lunghissima staffetta dove le principali banche centrali si stanno passando il testimone, il livello dei tassi d'interesse appare in qualche modo artificiale. Nulla di particolarmente sorprendente nell'era del post Lehman in cui le banche centrali hanno assunto un ruolo sempre più importante nelle dinamiche dei mercati finanziari: quando però un valore finanziario è più guidato dai flussi che dai fondamentali, il rischio di violentissime ondate di volatilità è sempre in agguato e il mondo obbligazionario non fa eccezione.

L'unica reale differenza è che sui bond una volatilità così esasperata fa più male perché spesso coglie di sorpresa l'investitore e perché "psicologicamente" più difficile da digerire. Del resto però un contesto in cui una parte importante delle obbligazioni governative dei paesi sviluppati scambia a tassi nominali negativi impone in qualche modo un ripensamento dell'approccio all'investimento obbligazionario, dove inevitabilmente il tradizionale approccio da cassetista deve lasciare spazi ad un atteggiamento più dinamico.

Rimane comunque sorprendente come ad oggi, benché la tempesta sembrerebbe essersi calmata, i livelli nominali dei tassi a lunga siano in Europa più alti rispetto al momento dell'annuncio del QE da parte della BCE: se con il senno del poi possiamo dire che forse un decennale tedesco a zero era oggettivamente tirato e frutto di un trade superaffollato, dopo il terremoto delle ultime settimane in cui tutti i lunghi sono corsi a chiudere le posizioni, oggi il posizionamento degli investitori appare più equilibrato.

La speranza è che dagli attuali livelli ci si muova seguendo l'evolversi dei dati economici: l'apparente contraddizioni infatti tra QE e movimento dei tassi in realtà potrebbe anche nascondere una ritrovata "fiducia" negli effetti deflazionistici del QE stesso che comporterebbe un livello dei tassi più elevato. Pur sensata, non credo sia questa la spiegazione del recente movimento: questa volta credo sia più legata ad un posizionamento "affollato" che ad una reale convinzione sulla direzione dell'economia europea: per questo ci sarà tempo nei prossimi mesi/anni.

Risparmio

- 12 maggio 2015 - 07:57 di Rocco Bove
Bond, non è più tempo da cassetisti
- 11 maggio 2015 - 06:13 di Elena Bonanni
Uk, ora i mercati temono il Referendum
- 09 maggio 2015 - 08:13 di Alessandro Fugnoli
Dollaro, tassi, petrolio: si cambia
- 09 maggio 2015 - 08:00 di Elena Bonanni
Trimestrali, la Corporate Italia è ok
- 07 maggio 2015 - 07:53 di Serena Torielli
Risparmio, guida pratica ai robo-advisor

News Ultime Più lette FIRST Più lette Altre

- 12 maggio 2015 - 10:32 di Askanews
Salvini: governo restituisca subito s...
- 12 maggio 2015 - 10:11 di Askanews
Accessori di abbigliamento falsi, arr...
- 12 maggio 2015 - 09:36 di Askanews
Droga: maxi operazione della Gdf di F...
- 12 maggio 2015 - 09:32 di Askanews
Nuovo forte sisma a confine Nepal-Cin...
- 12 maggio 2015 - 09:04 di Askanews
Hollande in visita a Cuba, incontra F...